

# Il "biberon" di Bruzzone vale il trionfo nell'Europeo

Marco Battaglini / ALASSIO

Un biberon continentale. Emanuele Bruzzone si conferma campione europeo nella specialità del combinato (prova individuale in cui i giocatori alternano una mano a punto e una in bocciata per complessivi otto tornate) superando in finale lo sloveno Tonjec. Il varazzino si conferma giocatore che unisce classe e

grinta, infatti nel settimo turno quando tutto sembrava compromesso ha tirato fuori il colpo di classe che ha fatto crollare le certezze del suo avversario. Bruzzone accosta la prima boccia fuori dal cerchio, rimedia con la seconda ma lo sloveno colpisce. Il punteggio vede Tonjec in vantaggio di due punti (22-20) e con una boccia in più. La magia di Emanuele si con-

cretizza con una boccia accostata attaccata al pallino (il cosiddetto biberon) che vale due punti e quindi il pareggio. Lo sloveno accusa il colpo e sbaglia la bocciata colpendo poi la successiva. Bruzzone ristabilisce la parità con il quarto accosto e altro bersaglio fallito da Tonjec. Ultima mano con Tonjec all'accosto e pallino vicino al filo del fuori. Prima boccia fuo-



Emanuele Bruzzone

ri e le tre successive a bersaglio, ma Bruzzone in trance agonistica colpisce tutto e dopo aver centrato la boccia che vale il titolo europeo è corso in tribuna, con la bandiera tricolore sulle spalle, ad abbracciare la figlia Anna Viola, la compagna, la mamma e il papà Antonio.

Alassio ha portato fortuna alla selezione italiana che oltre al successo di Bruzzone ha conquistato l'oro con la staffetta di Emanuele Ferrero e Mauro Roggero (59-55 sui francesi Chirat e Marsens), nella prova individuale con Matteo Mana (10-6 sullo sloveno Kozjec) e un bronzo di Roggero nel tiro progressivo. Nella finale del tiro di

precisione, invece, Daniele Grosso è stato battuto dal croato Pero Cubela.

Nel team azzurro gran lavoro per il fisioterapista Valerio Remino, che fa parte dello staff della Brb Ivrea.

Il professionista di Rivoli è famoso per essere stato per molti anni al servizio della Juventus ma soprattutto per il ruolo di Tranfanti nel programma della Gialappa's band, Mai dire gol, nel ruolo di spalla di Teo Teocoli nei panni di Gianduia Vettorello e Felice Caccamo.

Prossimo appuntamento a Savigliano per i campionati europei maschili specialità petanque. —